

D.D.G. n. 5104

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTO** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** l'articolo 5 “Fondo di rotazione” della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTA** l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale all'ing. Mario La Rocca è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. n. 294 del 23.01.2025 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Avenia, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 890 del 19/02/2025 con cui sono conferiti al dott. Giuseppe Avenia i poteri di spesa e la

firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera e) e lettera f);

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

- VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 31/03/2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l’articolo 48 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;
- VISTO** D.Lgs. 06/09/2011 n.159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché, nuove disposizioni in materia di documentazione, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12”;
- VISTA** la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- VISTO** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo

“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- VISTO** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013) “;
- VISTO** D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e al i documenti correlati

- VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana PO FESR Sicilia 2014/2020;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- VISTE** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale sono state approvate le modifiche al Manuale per l’attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022”;
- VISTO** il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;
- VISTO** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell’8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l’altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell’8 giugno 2017 e s.m.i.;
- VISTO** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l’articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l’art. 242 recante “ Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell’emergenza Covid-19”;
- VISTO** il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il “Documento di Programmazione Attuativa” del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 final del 07/12/2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea C 474/01 del 14/12/2022, concernente la modifica e la sostituzione degli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di

coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”;

VISTA la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023”;

VISTE le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;

VISTA la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA gli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione CE 2022/C 474/01 e la circolare prot. n.14852 del 30/10/2023 dell’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto “Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni finanziate nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020”;

in relazione al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 e al i documenti correlati

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana”;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: “*FONDO SVILUPPO E COESIONE*. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell’articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;

VISTO l’articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: “Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020”;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16/01/2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;

VISTA la **Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;

RITENUTO di dovere imputare l'intervento in parola nella programmazione PSC sez. speciale 2 in forza della DdG 133/2024 e dell'attività di riprogrammazione delle spese necessarie per il completamento degli interventi operata dal Dipartimento della Programmazione attraverso la riclassificazione delle somme nei nuovi capitoli di spesa;

- VISTO** il **D.D.G. n. 937 del 18.06.2024** del Dipartimento del Bilancio con cui ai fini dei completamenti degli interventi PO FESR 14/20 istituisce il capitolo di entrata **8413 (codice fin. SIOPE E.4.02.01.01.001)** per l'azione 6.7.1 e il capitolo di spesa **776151** "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 06.07.01 del PO FESR 2014-2020" (ex capitolo 776423) (**codice fin. SIOPE U.2.03.01.02.000**) per gli interventi a regia a valere dell'azione 6.7.1;
- VISTA** la circolare prot. n.11497 del 18/09/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che "Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- CONSIDERATO** che, a seguito di richiesta avanzata da questo servizio, giusta nota prot. n. 46194 del 02.12.2024 e successiva prot. n. 47122 del 06.12.2024, con nota nr. 47679 dell'11.12.2024 il servizio 8 UMC, attiva i codici PR.ATT relativi alle procedure riferite alle ex azioni 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 associate al Capitolo di entrata 8413 e in particolare la **PR.ATT 44532** Completamento interventi a regia Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 attraverso risorse nazionali PSC 14/20 Sezione Speciale 2 – Capitolo **776151** (beneficiari enti pubblici);
- VISTA** la **legge regionale n. 1 del 09/01/2025** (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): "Legge di stabilità regionale 2025-2027";
- VISTA** la **legge regionale n. 2 del 09/01/2025** (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025- 2027;
- VISTA** la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025** che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTO** il proprio **D.D. n. 3325 del 13/07/2017** con il quale si approvava l'Avviso per la selezione e finanziamento di progetti a valere dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" corredato di tutti gli allegati, così come modificato con D.D. n. 5884 del 20 novembre 2017;
- VISTO** il proprio **D.D. n 2547 del 28/08/2020** con cui si approva la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse all'Avviso di cui al succitato D.D. n. 3325 del 13 luglio 2017 a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1- con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;

VISTO il proprio **D.D. n 906 del 29/04/2021** con cui si autorizza lo scorrimento delle graduatorie definitive delle operazioni ammesse a valere sui fondi del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Azione 6.7.1 di cui all'Allegato 1 al succitato Decreto n. 2547 del 28/08/2020, fino alla concorrenza delle risorse destinate all'attuazione della PRATT 688 dal Documento di programmazione attuativa del P.O. FESR SICILIA 2014-2020;

in relazione all'attuazione dell'operazione

VISTO il **D.D.G. n. 3139 del 03.08.2022**, che approva l'allegata Convenzione regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e il «Beneficiario», notificato con nota **prot. 40680 del 07.09.2022**, con il quale è **ammesso al finanziamento del PO FESR Sicilia 2014-2020**, a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 6 *“Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse”*, Obiettivo Tematico 6.7, Azione 6.7.1 – *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* per un importo complessivo di € 300.000,00, l'intervento denominato **“Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa”** inerente il Luogo della Cultura denominato *Calvario e aree circostanti* sito in C/DA Calvario, Tusa (ME), CUP **I33D18000320006**, Codice Caronte **SI_1_30000**, **Capitolo 776423 - Codice finanziario SIOPE U.2.03.01.02.00**, e **disposto l'impegno definitivo** per la somma complessiva di € **300.000,00** (euro trecentomila/00) imputata per € 75.000,00 sull'esercizio finanziario 2022, € 225.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

VISTO l'allegato 4, **richiesta di erogazione dell'anticipazione** del 20% del contributo finanziario rideterminato pari ad € 42.028,82 e la documentazione a corredo della stessa, dell'ente beneficiario Comune di Tusa pervenuta con PEC in data 31/10/23 e assunta al **prot. 9746 del 31/10/2023**;

VISTO il **D.D.S. n. 5231 del 27.11.23**, con il quale, prendendo atto della **Delibera di Giunta Comunale n.218 del 23/12/2022** che rimodula il quadro economico a seguito di aggiornamento dei prezzi del progetto esecutivo, importo € **305.000,00**, con una spesa maggiore di € 5.000,00 a carico del bilancio comunale, si **ridetermina il contributo concesso con DDG 3139 del 03/08/2022 in € 210.144,08** sul capitolo 776423 *“Interventi a regia nell'ambito dell'azione 6.7.1 del P.O. FESR SICILIA 2014-2020 Codice finanziario SIOPE U.2.03.01.02.003, e si liquida la somma € 42.028,82 a favore dell'ente beneficiario Comune di Tusa, C.F. 85000610833, a titolo di anticipazione pari al 20% del contributo rideterminato col presente decreto, a valere sull'impegno n. 4/2023 assunto con DDG 3139 del 03/08/2022 ed è disposto il disimpegno della somma di € 89.855,92 che costituisce economia, a seguito di aggiudicazione dei lavori, a valere sull'impegno n. 9-2023-3139-2023-C sul capitolo 776423 “Interventi a regia nell'ambito dell'azione 6.7.1 del P.O. FESR SICILIA 2014-2020 – Codice finanziario SIOPE U.2.03.01.02.003” per l'esercizio finanziario 2023 secondo il quadro economico di seguito riportato:*

A) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni		
- Lavori a misura a base d'asta	€ 156.518,52	
- Oneri Piano di Sicurezza	€ 2.714,32	
SOMMANO I LAVORI	€ 159.232,84	
Importo contrattuale		€ 159.232,84
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1 - IVA sui lavori 22% su A	€ 35.031,22	
B2 - Spese per fornitura elementi di arredo urbano	€ 5.072,90	
B3 - IVA sui lavori 22% su B2	€ 1.116,04	
B4 - Creazione Portale web	€ 4.000,00	
B5 - IVA sui lavori 22% su B4	€ 880,00	
B6 - Imprevisti	€ 3.234,92	
B7 - Oneri di conferimento in discarica	€ 850,00	
B8 - Incentivi per funzioni tecniche (art.113, comma 2, art.113, Dlgs 50/2016)	€ 3.726,16	
B9 - Spese di gara e acquisti	€ 2.000,00	
SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 55.911,24
IMPORTO PROGETTO POST GARA		€ 215.144,08
- a valere sulla quota di cofinanziamento		€ 5.000,00
- Contributo Rideterminato a valere su PO FESR 2014-2020		€ 210.144,08
ECONOMIE DI GARA		
- lavori (ribasso d'asta 31,999%)	€ 73.652,39	
- IVA lavori	€ 16.203,53	
TOTALE ECONOMIE		€ 89.855,92
IMPORTO TOTALE PROGETTO		305.000,00

- VISTO** l'**allegato 4**, richiesta di erogazione di pagamento intermedio (superiore al 10% e inferiore al 90% del contributo finanziario rideterminato con DDS 5231 del 27.11.23- e la documentazione a corredo della stessa, pervenuta con PEC in data 13/12/2023 e assunta al prot. 20765 del 13/12/2023 e l'**allegato 5** nel quale prospetto riepilogativo si documentano spese per complessive € **119.412,12** regolarmente documentate, e pertanto di importo maggiore dell'anticipazione già erogata con il DDS 5231 del 27.11.23;
- VISTO** il **D.D.S. n. 6007 del 14 /12/2023**, con il quale si autorizza la **liquidazione della somma € 95.529,70** a favore dell'ente beneficiario Comune di Tusa, C.F. 85000610833, a titolo di **pagamento intermedio** pari al 45,46% del contributo rideterminato col DDS 5231 del 27.11.2023, a valere sull'impegno n. 9/2023 e n. 72/2023 assunto con il DDG 3139 del 03/08/22 gravante sul Capitolo di spesa del bilancio della Regione Siciliana n. 776423 "Interventi a regia nell'ambito dell'azione 6.7.1 del P.O. FESR SICILIA 2014-2020 - Codice finanziario SIOPE U.2.03.01.02.003;
- VISTA** la nota **prot. n. 3649 del 24/01/2024** con la quale il Servizio 6 richiedeva ai beneficiari di inviare entro e non oltre il termine del 31/01/2024 la richiesta di rimborso a saldo per i progetti ultimati entro il 31/12/2023 e di rimborso delle spese sostenute entro il 31/12/2023 per le operazioni non ancora concluse, termine da considerare perentorio ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul PO Fesr Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la nota trasmessa via PEC il 30/01/2024 con prot.n.1027 del 30/01/2024 dal beneficiario relativa al quadro delle spese sostenute entro il 31/12/2023 e delle spese ancora da sostenere e contestuale **allegato 5 prospetto riepilogativo spese sostenute**, nel quale si documentano spese per complessive € **122.253,32** regolarmente pagate e quietanzate, di importo inferiore ai trasferimenti della Regione;
- VISTA** la nota **Prot. 48192 del 11/10/2023** con cui il Servizio 8 UMC attesta la positiva conclusione dei controlli di primo livello dell'UMC sulla verifica della selezione beneficiario/operazione e sulle procedure di affidamento, caricando sul portale Caronte le Check List 1 A e 2 A;
- VISTA** la nota **Prot. n. 28062 del 02/07/2024** con cui il Servizio 8 UMC che a seguito dei controlli di primo livello sulla spesa rendiconta e sostenuta dal beneficiario, certifica e dichiara ammissibile al PO FESR 14/20 la spesa di € **122.253,32** specificando che avendo ricevuto il Comune di Tusa trasferimenti della Regione per un totale complessivo di € **137.558,52** dovrà provvedere alla restituzione di € **15.305,20**;
- CONSIDERATO** che, i n.2 trasferimenti autorizzati con **D.D.S. n. 5231 del 27.11.2023** (€ 42.028,82) **D.D.S. n. 6007 del 14.12.2023**, (€ 95.529,70) ammontano complessivamente ad € **137.558,52** e che a seguito del controllo di primo livello la spesa ammissibile al PO FESR 14/20 risulta pari ad € **122.253,32**, si è reso necessario procedere al recupero delle somme erogate all'ente beneficiario **Comune di Tusa, C.F. XXXXXXXXXXXX**, ma non eleggibili alla spesa a valere sul PO FESR 14-20, pari ad € **15.305,20**;
- VISTO** il **D.R.S. n. 1221 del 12.03.2025** che dispone la restituzione da parte dell'ente beneficiario Comune di Tusa di € **15.305,20** in quanto spesa non certificata nel periodo di eleggibilità della stessa sul PO FESR 14-20, nonché l'accertamento in entrata per l'**E.F. 2025** dell'importo di € **14.386,89** (quattordicimilatrecentottantasei/89) sul capitolo **7212** capo 14, e dell'importo di € **918,31** (novecentodiciotto/31) sul capitolo **7207** capo 14 quali somme da recuperare in misura del 94% (quota UE e stato) e del 6% (quota regione) dall'ente beneficiario **Comune di Tusa**, relativa a quota parte dei trasferimenti afferenti l'intervento "**Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa**" Codice fiscale: **85000610833**; **CUP I33D18000320006**, **Codice Caronte SI_1_30000**;
- VISTA** la nota assunta al **prot. n. 38958 del 08/10/2024** trasmessa dal Beneficiario **Comune di Tusa** che in risposta alla nota dello scrivente servizio **prot. n. 38506 del 03.10.2024** conferma il fabbisogno per il completamento dell'intervento dichiarando la necessità di impegnare **nel 2024** l'importo di € **87.890,76**;
- CONSIDERATO** che il progetto in parola rientra tra le operazioni avviate ma non ultimate nel periodo di eleggibilità della spesa PO FESR 14-20 per le quali è necessario provvedere all'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento che trovano copertura utile al completamento come stabilito dal DGR 133/2024 nel PSC sezione speciale 2 del Fondo di Sviluppo e Coesione;

- VISTO** che con la **DGR 312/2024** sono stati riaccertati per l'**E.F. 2024** per l'intervento *de quo* i **Residui Attivi** sul capitolo **8413** per **euro 72.585,56** (68.230,43 pari al 94% e 4.355,13 pari al 6%) e **Residui Passivi** sul capitolo **776151** per **euro 72.585,56**;
- VISTA** la nota **prot. n. 42865 del 05/11/2024** con cui si richiedono al Dipartimento della Programmazione chiarimenti in merito all'applicazione della D.G.R. 312, in particolare in merito all'accertamento sui capitoli di entrata **8413** e **8415** della quota di cofinanziamento regionale al momento presente sul FPV;
- VISTA** la nota **prot. n. 14540 del 18.11.2024** del dirigente Generale del Dipartimento alla Programmazione che richiede per gli interventi ex PO FESR 14-20 da completare su altre fonti di copertura finanziaria l'accertamento integrativo della quota di cofinanziamento regionale al momento presente sul FPV al fine di allineare entrate e spese;
- VISTA** la **DGR 240 dell'8 agosto 2025** con cui sono stati riaccertati sul **Capitolo di Entrata 8413 nell'E.F. 2025** per l'intervento *de quo* i **residui attivi per euro 72.585,56** quale quota reimputata sul giusto accertamento – nn. 55770, 56006, 55882, 56077 (€ **68.230,43** quota del 94%) e n. 31758 (€ **4.355,13** quota del 6%) transitati per totale con provvedimenti del Dipartimento alla Programmazione;
- VISTA** la **DGR 240 dell'8 agosto 2025** con cui sono stati riaccertati **nell'E.F. 2025** per l'intervento *de quo* i **residui passivi** quale quota reimputata sul **Capitolo di nuova istituzione 776151** con l'impegno **776423/72** l'importo di € **72.585,56** ai fini del completamento dell'intervento;
- CONSIDERATO** che si rendono necessarie, per pervenire al completamento del progetto denominato **“Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa” C.F.: XXXXXXXXXXXX**, inerente il Luogo della Cultura denominato Calvario e aree circostanti sito in C/DA Calvario, Tusa (ME), **CUP I33D18000320006, Codice Caronte SI_1_30000**, di risorse pari a € **87.890,76** IVA inclusa;
- VISTA** la **DGR n. 415 dell'11 dicembre 2024** “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”, e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
- VISTA** la **DGR nr. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento la proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129;
- VISTA** la **Procedura Scritta n. 3/2024** elenco aggiornato dei completamenti del PO FESR 2014-2020 che hanno trovato temporanea copertura finanziaria nella Sezione Speciale 2 del PSC;
- VISTA** la **nota nr. 9657 del 11.03.2025** con cui lo scrivente servizio comunica al Dip.to alla Programmazione l'elenco aggiornato degli interventi di cui al punto precedente e che necessitano di risorse a valere del PSC sezione speciale 2 ai fini del completamento fra cui rientra l'intervento in argomento per un importo complessivo di € **87.890,76**;
- VISTO** il **D.R.S. n. 6533 del 23/12/2024**, con il quale si **dispone l'accertamento in entrata sul capitolo 8413** (codice fin. SIOPE U.4.02.01.01.001) “PSC 14-20 Sezione Speciale 2” Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1, per **l'E.F. 2024** la somma di € **4.355,13** attualmente presente sul FPV al fine di allineare entrate e spese, per **l'E.F. 2025** della somma di € **15.305,20** al fine di dare copertura finanziaria alle uscite finali dell'intervento;
- VISTA** la nota assunta al **prot. n. 33292 del 19/09/2025**, trasmessa dal **Comune di Tusa** con la quale si dimostra la restituzione dell'importo sopra citato di € **15.305,20** giusto **D.R.S. n. 1221 del 12.03.2025**, sopracitato, che ne dispone la restituzione sui capitoli **7212** capo 14, e **7207** capo 14;
- CONSIDERATO** che il Servizio ha proceduto alla regolarizzazione del sospeso;
- CONSIDERATO** che le risorse necessarie al completamento dell'intervento denominato **“Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa” C.F.: 85000610833**, inerente il Luogo della Cultura denominato Calvario e aree circostanti sito in C/DA Calvario, Tusa (ME), **CUP**

I33D18000320006, Codice Caronte SI_1_30000, per un importo pari a di € **87.890,76** sono adesso assicurate dalle risorse disponibili a valere del PSC 14-20 Sezione Speciale 2;

VISTO che “il SI.GE.CO. del PSC 14-20 Sezione Speciale 2 si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

RITENUTO che gli adempimenti di registrazione contabile relativi all’accertamento ed all’impegno, emanati in relazione alle previsioni della D.G.R. n. 133/2024, non sostituiscono i necessari atti amministrativi previsti nell’ambito del SI.GE.CO di rideterminazione del finanziamento e concessione su una diversa fonte di finanziamento;

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni per la concessione del finanziamento a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2;

RITENUTO che il finanziamento deve essere concesso alle medesime condizioni esposte nella Convenzione/Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e il **Comune di Tusa** approvato con il **D.D.G. n. 3139 del 03.08.2022** di ammissione a finanziamento del PO FESR Sicilia 2014/2020, da adeguare con il presente decreto in relazione alle fonti di finanziamento del contributo finanziario pubblico, alla scadenza dell’assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse “PSC 14-20 Sezione Speciale 2 e al cronoprogramma dell’investimento considerata la scadenza della fonte di finanziamento “PSC 14-20 Sezione Speciale 2;

RITENUTO di dover finanziare al **Comune di Tusa** il completamento dell’intervento denominato “**Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa**” **C.F.: XXXXXXXXXXXX**, inerente il Luogo della Cultura denominato Calvario e aree circostanti sito in C/DA Calvario, Tusa (ME), **CUP I33D18000320006, Codice Caronte SI_1_30000**, per l’importo complessivo di € **87.890,76** a valere sulla dotazione risorse nazionali del **PSC 14-20 Sez. Speciale 2, PR.ATT 44532** Completamento interventi a regia Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020;

RITENUTO di dover dare atto, anche per le successive operazioni di aggiornamento del sistema di monitoraggio CARONTE e di adeguamento del “Contributo finanziario” del Disciplinare regolante i rapporti tra il Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e il **Comune di Tusa**, che il contributo pubblico concesso, dell’importo originario di euro **300.000,00**, per la realizzazione dell’intervento denominato “**Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa**” **C.F.: XXXXXXXXXXXX**, inerente il Luogo della Cultura denominato Calvario e aree circostanti sito in C/DA Calvario, Tusa (ME), **CUP I33D18000320006, Codice Caronte SI_1_30000**, è così determinato: € **122.253,32** a valere sulle risorse dell’Azione 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020; € **87.890,76** eleggibili su risorse nazionali del PSC 2014-2020 – Sezione Speciale 2 (PR.ATT 44532) e che nell’ambito del Bilancio della Regione risultano iscritti sul capitolo 776151 impegno 776423-72 di € **72.585,56** e la somma € **15.305,20** accertata con D.R.S. n. 6533 del 23/12/2024 nell’E.F. 2025 per il quale sarà richiesta l’iscrizione sul capitolo **776151** del “PSC 14-20 Sezione Speciale 2”, i residui attivi per euro € **72.585,56** giusto accertamento – nn. 55770, 56006, 55882, 56077 (€ 68.230,43 quota del 94%) e n. 47414 (€ 4.355,13 quota del 6% accertamento di cui al D.R.S. n. 6533 del 23/12/2024) n. 31758 (€ 15.305,20 quota del 100% accertato con D.R.S. n. 6533 del 23/12/2024 sull’E.F.2025), € **89.855,92** come economie di finanziamento da ribassi d’asta disimpegnate con **D.D.S. n. 5231 del 27.11.2023** e € **5.000,00** quota di cofinanziamento a carico dei fondi del **Comune di Tusa**, pertanto il quadro rideterminato dell’intervento è così esposto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo totale € 215.144,08 di cui:	
- Quota a valere sul PO FESR 2014/2020 (137.558,52 - <u>15.305,20</u> somma restituita a seguito di DRS 1221/2025)	€ 122.253,32
- Quota a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 (72.585,56 somma reimputata nell’E.F. 2025 con la DGR 240/2025 + <u>15.305,20</u> somma accertata con DRS	€ 87.890,76

6533/2024 nell'E.F. 2025)	
- Quota di cofinanziamento a carico dei fondi della Comune di Tusa	€ 5.000,00
Economie derivanti da ribassi d'asta di cui al D.D.S. n. 5231 del 27.11.2023 disimpegnate col medesimo decreto	€ 89.855,92
TOTALE	€ 305.000,00

DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- Art. 1 il completamento dell'intervento denominato "***Interventi di riqualificazione delle aree circostanti al Calvario del Comune di Tusa***" C.F.: XXXXXXXXXXXX, inerente il Luogo della Cultura denominato Calvario e aree circostanti sito in C/DA Calvario, Tusa (ME), CUP I33D18000320006, Codice Caronte SI_1_30000, è ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di euro € 87.890,76, a valere sulle risorse nazionali del PSC 14-20 Sez. Speciale 2, PR.ATT 44532 Completamento interventi a regia Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 capitolo di nuova istituzione 776151, impegno 776423-72 di € 72.585,56 e la somma € 15.305,20 accertata con D.R.S. n. 6533 del 23/12/2024 nell'E.F. 2025 per il quale sarà richiesta l'iscrizione sul capitolo 776151 del "PSC 14-20 Sezione Speciale 2", al fine di dare copertura finanziaria alle uscite finali dell'intervento. Il contributo pubblico per la realizzazione dell'intervento in argomento, concesso con il D.D.G. n. 3139 del 03.08.2022 per l'importo di € 300.000,00, è, pertanto, rideterminato come di seguito descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo totale € 215.144,08 di cui:	
- Quota a valere sul PO FESR 2014/2020 (137.558,52 - 15.305,20 somma restituita a seguito di DRS 1221/2025)	€ 122.253,32
- Quota a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 (72.585,56 somma reimputata nell'E.F. 2025 con la DGR 240/2025 + 15.305,20 somma accertata con DRS 6533/2024 nell'E.F. 2025)	€ 87.890,76
- Quota di cofinanziamento a carico dei fondi della Comune di Tusa	€ 5.000,00
Economie derivanti da ribassi d'asta di cui al D.D.S. n. 5231 del 27.11.2023 disimpegnate col medesimo decreto	€ 89.855,92
TOTALE	€ 305.000,00

- Art 2 il finanziamento di € 87.890,76 valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 è concesso alle medesime condizioni esposte nel Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e il Comune di Tusa approvato con il D.D.G. n. 3139 del 03.08.2022, adeguato alle fonti di finanziamento del contributo finanziario pubblico, alla scadenza dell'assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse "PSC 14-20 Sezione Speciale 2" e al cronoprogramma dell'investimento, considerata la scadenza del circuito finanziario della fonte di finanziamento "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 al 31/12/2026 e fermo restando che l'intervento dovrà essere completato, in uso e funzionante entro la data di presentazione dei documenti di chiusura del PO FESR Sicilia 2014/2020 fissata al 15 febbraio 2026;

- Art 3 il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito

internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Il decreto sarà, altresì, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale www.euroinfosicilia.it

Palermo li, **08.10.2025**

F.to

Il Dirigente Generale

Mario La Rocca